

**Associazioni:**  
La Udine domotica, nella Provincia e nel Regno, per i suoi diritti ad insediarsi, un anno... L. 25 per gli altri... 25 semestrale, trimestrale, mese in proporzione. - Per l'iscrizione aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:**  
Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via S. Gerolamo, 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovechio. - Un numero con L. 5, arretrato con L. 10.

**L'Amministrazione della Patria del Friuli**  
avvisa i gentili Soci di Città che a questi giorni l'Esattore del Giornale si presenterà loro con la bolletta secondo la consuetudine d'ogni anno.  
E s'indirizza poi anche ai gentili Soci della Provincia, affinché vogliano mettersi al corrente del loro abbonamento.  
L'Amministrazione ha pur diretta una circolare ai Soci che sono in mora con l'associazione del scorso anno, e li prega vivamente a spedire l'importo a mezzo di vaglia o cartolina postale.

## ADELAIDE CAIROLI

Tra le più alte idealità, che le evoluzioni sociali non valsero mai ad effluire, rifugge immacolato il culto per la madre, anima dell'anima nostra, riflesso d'angelica luce nelle miserie della vita.  
Cornelia per il sentimento materno assume dalla negletta femminilità romana alla dignitosa coscienza di sé, a cui solo più tardi la civiltà cristiana e feudale innalza la donna; Maria piangente sul figlio intensifica il nostro cuore più della fanciulla ebraica, che umilmente ascolta il messo di Dio. E le figure divine, che incarnano l'affezione più possente dell'umana natura, vengono a noi dall'ombra dei tempi colla mistica luce della leggenda, colla soave poesia che non conosce tramonti.  
Ma la leggenda non è solo del lontano passato; or ora, vicino a noi, essa parve irradiare una nuova Cornelia, dinanzi alla quale impallidisce l'antica. O voi avventurati, che vissuti nei giorni fortunosi della patria, ci potete dire che la più fervida fantasia non saprebbe mandare alle generazioni future un'immagine più dolce ed eroica di questa, che imparaste a conoscere e ad amare negli anni di vostra gioventù!  
Il nome di Adelaide Cairolì appartiene alla storia, legato alle epiche gesta del nostro riscatto. Tutti i campi di battaglia furono bagnati del suo sangue: da Varese a Palermo, ad Aspromonte, a Villagloria, cinque valorosi, usciti da lei, diedero la fiorente giovinezza alla redenzione d'Italia. Ella stessa li educò alla patria, accogliendo nella grande anima sua l'idea, di cui Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi furono apostoli; e coll'esempio incontaminato, coll'accento caldo della tenerezza e della fede, infuse in essi la bontà serena, l'indomita gagliardia degli antichi eroi. Dalla sua casa, rifugio a tutti i diseredati, partirono i prodi, benedetti da lei, ispiratrice ed amore supremo dei figli; e tre volte l'Italia le ricondusse le mite spoglie dei martiri caduti, insieme coll'ultimo saluto, coll'ultimo pensiero, che i suoi diletti, morendo, le avevano consacrato.  
Ma la genitrice d'eroi, che si senti « sventurata, eppure ancora invincibile » - non mosse lamento, né impreco al destino; percorsa da tante fulguri, offerse la sua angoscia alla salute della sua terra, esempio e conforto alle madri d'Italia.  
Come Letizia nella deserta casa d'Ajaccio, ma più grande e migliore rimase ella vestale di memorie gloriose, di affetti resti più santi e tenaci della morte; e devota alla religione delle tombe, visse ancora nel sacrario di Gropello.

co' figli suoi, nell'intima comunione di sentimenti, che l'aveva ad essi sì strettamente avvinta.  
Quando l'estremo voto del suo Giovanni fu compiuto e l'uccello di Villa Gropello venduto, la lombarda Niche reclinò il capo stanco, perché la sua missione di donna e di madre italiana era finita.  
Nessuna virtù fu ignota a lei, - « tesoro di squisiti e generosi affetti » - cui lo spirito di sacrificio sublimò, facendole intuire veri, che la scienza non insegna. Scomparsa tranquilla e pia, così com'era vissuta, e discese tra le ombre magnanime dei suoi, nella sacra Gropello, dove ora:  
«... da ogni estremo scoglio De la terra latina»  
s'affissano gli sguardi e volano i cuori. Ma noi la sentiamo sempre qui, in mezzo a noi, perché monumento più solenne e duraturo di quello che la eterna nel bronzo, ha eretto a lei l'ammirazione riconoscente e affettuosa del popolo; a lei che avrebbe dato a Dante una celestiale immagine di sacrificio e d'amore; che vivrà nei posteri come la più nobile personificazione della grandezza materna.  
Pavia, giugno 1900.

Maria Crainz.

Alla eroica donna, il 3 del corr. - giorno commemorativo dello Statuto, - si doveva inaugurare in Pavia un monumento a S. M. il Re aveva promesso di intervenire, omaggio solennissimo del Capo dello Stato alla memoria santa della più grande fra le madri italiane del secolo moderno.  
La solennità, però, fu rimandata, per la sopravvenute battaglie elettorali in coincidenza col giorno fissato.

## La guerra anglo-boera

L'entusiasmo a Londra per la presa di Pretoria.

Londra, 6. Vi furono frenetiche dimostrazioni patriottiche in seguito alla presa di Pretoria, le quali durarono tutto il pomeriggio e ieri sera. Bande di borsaiuoli approfittarono dall'affollamento delle vie per perpetrare molti furti. La polizia impotente, dovette essere rinforzata ed esegui numerosi arresti.  
Un telegramma da Chicago, in data di ieri, annunzia che il Fischer membro della missione boera, giunta appunto a Chicago mentre i giornali gridavano la notizia della resa di Pretoria, dichiarò che la lotta sarebbe ancora continuata.  
Settecento soldati inglesi fatti prigionieri.  
Londra, 6. - Il « Daily Mail » dice che il battaglione di « J. O'many » e che fu fatto prigioniero a Lindley, componevasi di quattrocento cinquanta uomini. Il « Daily Express » ha da Pretoria in data del 30: « Gli inglesi furono respinti a Booyseans e a Moddersfontein ed ebbero settecento prigionieri. »  
Robert ha inviato la divisione French per liberare gli inglesi prigionieri.

Le elezioni per il Senato nel Belgio.

I cattolici ebbero la maggioranza in 6 provincie, su 7. Ruscirono eletti 15 cattolici ed 11 fra senatori liberali e cristiano-democratici. - Il Senato si compone ora di 58 cattolici e 44 fra liberali e socialisti.

Morte il marito, la baronessa di Baysières si chiuse nel suo castello come in un chiostro e non visse più che per sua figlia, la piccola Margherita.  
Fu vicino a lei e mercé lei ch'ella riuscì a ristabilirsi, ad onta della sua natura così impressionabile e nervosa, della sua organizzazione sensibilissima, e poco a poco senza avvedersene, riuscì a vincere il proprio dolore, - un dolore al quale ella aveva dovuto pertanto prepararsi rassegnandosi anticipatamente, tenuto calcolo della notevole differenza di età che esisteva fra i due coniugi.  
Per non separarsi dalla figlia od introdurre in casa persone estranee, ella stessa si incaricò della sua educazione, e per il corso di quasi dodici anni, madre e figlia confusero le loro esistenze, senza che alcun incidente venisse ad interrompere quella dolce monotonia.  
Margherita raggiunse così i suoi dieci anni.  
Bisognava pensare a darle un stato, a porsi alla ricerca di un marito, poiché la signora de Baysières non intendeva certo di tenersela perpetuamente sotto alle gonne; la sua tenerezza per lei era troppo sincera, troppo vera, per non essere pura di ogni egoismo.  
Non era già nella sua solitudine di reclusa, che la signora de Baysières aveva potuto acquistare l'esperienza della vita e la pratica degli affari.  
Senza diffidenza alcuna, senza la menoma esitazione, ella affidò interamente al signor de Maupeant la cura degli

## DA GORIZIA.

6 giugno 1900.

### Terribile nubifragio.

Dalle 4 alle 5 pom. d'oggi, un terribile nubifragio si rovesciò sulla nostra Città. Le nubi nere nere, cariche volteggiavano da ponente a levante, oscurando il cielo come a notte fatta; e poi giù acqua fitta come una nebbia, accompagnata da qualche chicco di grandine (che però non fece danni) e da vivissimi lampi e da tuoni fragorosi.  
In breve, la città era completamente allagata. L'acqua scorreva per le vie come se queste fossero divenute fiumi.  
Il torrente Corno in breve tempo si gonfiò e sotto il ponte di Piazzetta si alzò il proprio livello di alcuni metri! Sulla via del Cimitero, si dovettero levare dalle stalle gli animali, dalle cantine le botti, perché l'acqua minacciava di trasportarne via tutto. Cantine e siti bassi della città furono allagati. I pompieri dovettero recarsi tanto nel palazzo Arcivescovile che nella caserma in piazza Grande, perché l'acqua era entrata nella cantina; e a levarla con pompe. Si recarono altresì a settentrione della città, ma l'opera loro non riuscì necessaria.  
La Piazzetta, l'acqua veemente attraversava e trasportava un muro del fondo Forlani, già dirottato dalla piena del settembre r. p. Più avanti verso il ponte di S. Chiara, altro muro caduto dal fondo Coronini, ostruiva il corso furioso dell'acqua, la quale corresse un terrapieno su cui poggiava una testata del ponte stesso; perciò fu sospeso il passaggio di veicoli, presentando qualche pericolo.

### Echi del processo Fabbroich.

Il partito locatelliano a Cormons è su tutte le furie per il fiasco subito nel processo Fabbroich, e per le remanenti avute dal Piccolo di Trieste in seguito a spedite rettifiche che difatti nulla rettificavano. Il consiglio comunale di Cormons sarà convocato per decidere sulle due guardie le quali pare non abbiano soddisfatto (colle loro deposizioni al dibattimento) i « padroni » e si prevede il loro licenziamento.  
I giornali poi quasi clandestini di Trieste, e locatelliani, sfogano la loro bile, mettono in relazione il fatto che diede origine al processo Fabbroich con argomenti di alta politica e fanno finta che il processo in seconda istanza avrà altro esito, cioè favorevole a loro. Intanto brucia ad essi molto, quanto brevemente ma virilmente, disse l'avvocato difensore nel processo contro i sistemi usati dall'amministrazione comunale di Cormons.

### L'infanzia disgraziata.

A mezzogiorno da una finestra del secondo piano cadeva un bambino di 18 mesi ed alle 3 1/2 pom. moriva dalle contusioni interne riportate. Si chiamava Mario Benso, figlio di un operaio per nome Antonio.

Consiglio comunale. - Ieri sotto la presidenza del primo aggiunto onor. Bombig, la e vice rappresentanza tenne pubblica seduta. Nella stessa furono eletti le commissioni permanenti, cioè i comitati legale, finanziario, scolastico, tecnico, per opere nuove, di beneficenza, della sanità, dell'igiene, della musica, delle pubbliche piantagioni e della leva militare. Durante l'elezione di questi

Precisamente un partito si presentava. Il signor Desiderio di Maupeant, gentiluomo di campagna, ricco proprietario di una vicina tenuta, era un robusto e bel giovanotto d'una trentina d'anni, agricoltore distinto ed appassionato cacciatore.  
Un suo cugino gli aveva parlato di Margherita de Baysières:  
« Una giovane persona, abituata alla vita rustica come te, poco amante come te della società, dei divertimenti, dei balli, di tutti insomma quegli svaghi propri dei grandi della Città, e dei quali, ella non ha neppure un'idea. Ecco un partito che sembrerebbe fatto apposta per te. »  
Desiderio, allettato anche dai possedimenti della Baysières: boschi, campagna, pascoli, non durò fatica a prestar fede alle parole dell'amico suo, ed in breve, il matrimonio ebbe luogo.  
Non era già nella sua solitudine di reclusa, che la signora de Baysières aveva potuto acquistare l'esperienza della vita e la pratica degli affari.  
Senza diffidenza alcuna, senza la menoma esitazione, ella affidò interamente al signor de Maupeant la cura degli

comitati, vi fu un incidente. Don Zoratti, visto che il suo nome non figurava nel comitato delle pubbliche piantagioni, si reputò trascurato ed offeso e dichiarava che egli si dimetteva da consigliere, giacché capiva essere considerato nel consiglio come un « superfluo ». Il presidente gli osservava che non già per animosità alla sua persona, ma per la sua tarda età e la recente malattia non si voleva caricarlo di lavoro, e che solo questo criterio prevalse nella formazione delle liste. Ma Don Zoratti restò fermo nelle date dimissioni e salutando i colleghi, abbandonava l'aula.  
Nella stessa seduta venne presentata una interpellanza sul contegno che ha un impiegato municipale, il quale fu dallo stesso podestà qualificato essere « d'una resistenza passiva in tutti i lavori che gli vengono affidati ». Si parlò pure delle fittanze dei b. tteghini al mercato coperto, i di cui contratti non vennero ratificati come si doveva dal consiglio comunale.  
Sopra queste interpellanze fu dichiarato che si risponderà nella prossima seduta.

Segretario stiletato. - A Repentabor presso Sesana, certo Francesco Pusio covava da lungo tempo odio verso il segretario comunale di quel villaggio, un tal Fachic, per il semplice motivo che questi aveva estradato alla moglie del Pusio un passaporto e libro di lavoro, coi quali essa poté abbandonare il marito, uomo violento e cattivo, e recarsi altrove a procurarsi onestamente da vivere. Trovato il Pusio, giovedì scorso, sulla piazza Repentabor il segretario Fachic, gli fu addosso e gli inferì due stilette, producendogli per fortuna due ferite non gravi. Il Pusio venne tosto arrestato dalla gendarmeria.

Ciliegie. - Oggi al nostro mercato di esportazione furono recate tante ciliegie, che il prezzo da 18-14 soldi ch'era ieri, subì un grande ribasso. Si vendevano da 2 a 4 soldi al chilogramma. Oggi furono spediti da qui ben 30 vagoni!

Da noi, il mercato all'ingrosso delle ciliegie non è ancora incominciato, sulla piazza Venerio, dove si tiene durante la stagione della maggior affluenza di frutta. I rivenditori però, vendono a prezzi relativamente alti - in confronto di questi di Gorizia - le ciliegie: da 20 a 40 centesimi al chilogramma.  
(Nota della Red)

Grave disgrazia. - Ieri sera un operaio giocava, alla fabbrica di laterizi e calce, con una rivoltella.

Non sapendo che l'arma contenesse ancora una cartuccia, fece scattare il grilletto e il colpo partì. Il proiettile andò a finire al dorso l'operaio Luigi Duriavig, di 28 anni, da Cividale. Pare che la ferita non sia per avere tristi conseguenze, essendoché la palla non sarebbe penetrata in cavità, ma rimasta confitta fra le borse della costola.  
Fu subito avvertito del caso il dottor Bramo, il quale si recò sul luogo con tutta sollecitudine. Egli dopo avere prodigato al ferito le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale del Misericordisti.

### La peste scomparsa nell'Argentina.

Buenos Ayres, 6. - Un decreto constatava la scomparsa definitiva della peste.

affari, e poiché egli acconsentì volentieri alla domanda che ella gli rivolse di seguire la figlia, di venir ad abitare con lei, ella fu convinta dei buoni sentimenti di lui a suo riguardo, della sua affezione quasi filiale.  
La verità è che Desiderio de Maupeant, dotato di un esteriori così piacente, così buona persona in apparenza, era invece il più interessato, il più cupid del gentiluomini di campagna, e di un egoismo senza pari.  
Certo, egli non lesinava punto per dare ospitalità ad un amico e trattare con larghezza qualche grosso mercante di grani o di bestiame.  
La sua cantina era copiosamente fornita di vini, la sua tavola abbondantemente provveduta e servita bene, e aperta, per così dire, a tutti.  
Ma per arrotondare uno dei suoi feudi, annessi ad un appezzamento di terreno da lui ardentemente desiderato, tutti i mezzi, eccetto quelli che richiedevano forti spese, gli sembravano buoni, tutte le scaltrezze facili ed accettevoli.  
Fino a che non gli si dava fastidio alcuno, e le cose procedevano a sua volontà, egli era per voi tutto sorriso e

## LA DOTTRINA DI MONROE

(A. T.) - I giornali degli Stati Uniti menano in questo momento una grande campagna sensazionale al soggetto delle pretese viste della Germania sulle vaste regioni del Brasile meridionale, regioni più grandi dell'Impero tedesco, e sulle quali vivono qualche centinaio di migliaia dei suoi nazionali.

Secondo questi giornali si tratterebbe, né più né meno, di provocare un sollevamento di questi emigrati tedeschi, già provvisti segretamente da armi, munizioni, ecc. La Germania interverrebbe per proteggere i suoi figli contro la repressione che tenterebbe il Governo del Brasile, e stabilirebbe il suo protettorato su una nuova confederazione degli Stati del Sud del Brasile. Questo... *chateau en Espagne* è nato da alcune circolari lanciate dalle associazioni coloniali tedesche, le quali non mirano che ad estendere pacificamente le loro relazioni di affari, e più anche dalla pubblicazione di una carta, nella quale gli Stati Uniti brasiliani di Rio Grande del Sud, Santa Catharina e Paraná - centri importantissimi della colonizzazione tedesca - sono mercati come parte integrante dell'impero coloniale della Germania.

I giornali nord-americani, dopo aver montato così bene la loro storia, finiscono col dichiarare - a suono di grandi frasi - che ove l'Imperatore tedesco trattasse di realizzare le aspirazioni pangermaniste e portasse le sue pretese coloniali sul terreno dei fatti, egli troverebbe dinanzi a lui gli Stati Uniti del Nord, difensori supremi dell'americano, e tutori naturali dell'America latina, impotente a mantenere la sua indipendenza.

Il segretario della guerra agli Stati Uniti, Elihu Root, ha dato in questi giorni un certo peso a questi articoli della stampa americana, dichiarando - in uno dei suoi discorsi politici - che gli Americani sarebbero fra non molto forzati o di abbandonare la dottrina di Monroe o di combattere per essa.

In parecchi circoli bene informati si dice che questa frase è una risposta chiara e categorica agli ambiziosi progetti di annessione della Germania al Brasile.

Ma è proprio vero che la Germania, o anche personalmente l'Imperatore, nutra un disegno di questa sorta? Noi rispondiamo che no, e potremo appoggiare questa nostra ferma opinione con mille e svariati argomenti; ma non possiamo d'altra parte discostare che i tedeschi stabiliti nel Sud del Brasile costituiscono una specie di Stato nello Stato, nel senso il più assoluto della parola.

Qual differenza con l'elemento italiano!

La colonia tedesca forma una cosa a sé, omogenea e compatta, che si assimila poco, o per meglio dire punto, con l'ambiente in cui vive. Essa conserva intatta la lingua; conserva intatti i costumi; gli usi; il gusto del vestire; dell'architettura del paese natale; tutti in somma che la richiama all'idea della patria lontana. I legami poi che la conservano con la madre patria, sono strettissimi, e in ogni caso, di gran lunga superiori a quelli che è obbligata di avere col paese scelto per nuova dimora. Pochi, pochissimi sono coloro che

tutto miele; ma sorgovate voi ad ostacolare la sua indipendenza, a turbare la sua quiete, a disturbare insomma in qualunque siasi modo la sua esistenza di perfetto gaudente, ricco a milioni, e fornito di eccellente salute per giunta, egli scuote il giogo e vi sacrifica senza scrupolo e pietà.

Margherita, che era stata sempre di una complessione delicata, cadde ammalata alcuni mesi dopo il matrimonio, ed abbastanza gravemente, perché il medico di campagna che la curava, giudicasse necessario di ricorrere ai lumi di una celebrità lionesse.

La giovane signora era colpita da etisia; si trascinò durante due anni, assistita da una infaticabile sollecitudine della madre, e finì col soccombere.

La ragione della baronessa de Baysières non poté resistere a quel colpo. Benché ci fosse stato tutto il tempo per prepararsi a quella perdita, ella non aveva mai voluto comprendere nulla; sempre e malgrado tutto, aveva ella fatto assegnamento su di un miracolo.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

## CESARINA

(Storia di una mendicante).

Non poteva dimenticare che all'epoca in cui lo aveva incontrato e le aveva offerto il suo nome, essa era priva di appoggio, di risorse, senza avvenire dinanzi a sé, in mezzo alle incertezze ed allo scoraggiamento.  
La sua posizione infatti di istitutrice e di governante di due piccoli orgogliosi e sprezzanti signorini, figli di un ricchissimo banchiere di Firenze, non era delle più lusinghiere.  
Ella si era interamente dedicata, consacrata a quel vegliardo ancor prestante della persona, a quel gentiluomo dalle grandi maniere e dal gran cuore, la cui lealtà, disinteresse, bravura, cortesia e profondo rispetto verso tutte le persone del sesso, l'attaccamento alle antiche credenze, l'inalterabile fedeltà al passato, lo rendevano pari ai prodi di un tempo ed ai galanti cavalieri combattenti sotto la bandiera del re e per l'amore delle belle.



si sono naturalizzati; ma da qui al pensare che essi siano annessionisti, ci corre un gran tratto.

Questi tedeschi hanno lasciato la patria loro per isceppare alla tirannia burocratica e vivere e fare i loro affari in tutta libertà. E' dunque un assurdo il crederli disposti a domandare la loro annessione all'Impero germanico, giacché non son pochi gli esempi i quali son là a provare, che assai sovente il gergo è pesante, e sicuramente troppo caro.

Gli allarmi, quindi, della stampa degli Stati Uniti, non hanno ragione di essere, e il grosso canard non è lanciato che ad uno scopo: quello di permettere al possente colosso del Nord di poter dichiararsi il difensore legittimo e supremo dell'America latina.

(Continua).

## Echi delle elezioni politiche.

### IL PARTITO DELLA SCUOLA.

#### A campagna elettorale finita.

Oggi la scuola, e quando diciamo scuola intendiamo di comprendere tutti gli elementi che costituiscono questo ente, non ultimo dei quali è il maestro, non deve e non può, come si pretendeva un tempo, starsene appartata ed indifferente; ma se vuole essere cosa viva, ha da secondare il movimento morale ed intellettuale dell'ambiente in mezzo a cui si trova, a prendere interesse a quanto la circonda e la tocca da vicino.

Orbene, che cosa mai vi può essere per essa di più interessante della scelta, a rappresentanti del paese, di persone che le siano favorevoli, che ne riconoscano l'importanza, che ne tutelino gli interessi, che la proteggano e le facciano prendere quel posto che le spetta in ogni società civile?

Quindi noi abbiamo, soprattutto come educatori, l'obbligo strettissimo di adoperarci con tutte le nostre forze, non per il trionfo di questo o quel partito, ma per creare una corrente favorevole agli interessi della scuola, che alla fin fine sono quelli della nazione.

Ed è per tali considerazioni che la Società magistrale friulana, — forse l'unica tra tutte le consorelle d'Italia, fedele al suo programma di adoperarsi con tutti i mezzi per tradurre nella realtà le giuste aspirazioni degli educatori del popolo, provocò dai candidati, — nelle recenti elezioni politiche, — esplicite dichiarazioni intorno alle più urgenti riforme scolastiche.

Infatti, tutti i proposti alla deputazione manifestarono le loro opinioni sul programma che fu loro inviato; e le lettere degli eletti verranno pubblicate anche nel prossimo numero del *Bollettino* dell'associazione. Così se i nostri onorevoli non sapranno mantenere le loro promesse, ogni insegnante avrà diritto di ricordar loro l'impegno assunto.

Causa la brevità del tempo in cui gli elettori sono stati chiamati a pronunciare il loro verdetto, mancò la necessaria preparazione; perciò non tutti i comitati, costituitisi nei diversi collegi della provincia, corrisposero all'aspettativa, ma ove funzionarono, fu lasciata dal comitato centrale piena ed assoluta libertà d'azione, per modo che ognuno dei medesimi poteva scegliere quel candidato che, per il suo passato, e per il suo carattere avesse dato maggiori garanzie, senza punto badare al colore politico cui apparteneva.

Auguriamoci che la nuova Camera non consumi il tempo in sterili e dannosi dissensi, né in meschine gare personali; ma si dia a serio e fecondo lavoro legislativo, per risolvere gli importanti problemi che sarà chiamato a discutere, tra i quali, speriamo, — e ne sarebbe ora, quello della scuola che sovrasta a tutti, e tutti li abbraccia e li comprende.

### COLLEGIO DI CIVIDALE.

Ci scrivono da S. Pietro al Natissone: 6 giugno:

Nel vostro giornale, durante il passato periodo elettorale, apparve più volte la notizia, mandata da parte di qualche vostro poco fedele corrispondente da S. Pietro al Natissone o da Cividale, che affermava tenere io delle conferenze elettorali pro Podrecca nella Slavia. Ciò è semplicemente falso, poiché io non ho mai neppure sognato di fare il conferenziere elettorale. Tali notizie sparse ad arte dagli avversari, mi fecero dapprima sorridere per la palese ingenuità; ma ieri, avendo letto nel N. 132 del vostro giornale la notizia che, a S. Pietro al Natissone sabato p. p., ebbe luogo una mia conferenza elettorale che riuscì tumultuosa, essendo corsi anche dei pugni, ho sentito il dovere di smentire tale corrispondenza, che è il parto della fantasia di qualche vostro corrispondente sognante.

Dichiaro quindi menzognera e priva di fondamento la notizia apparsa nel N. 132 del vostro giornale, del 4 giugno, sfido il corrispondente a darne le prove, e lo consiglio di prendere informazioni più conformi al vero, prima di

dare la pubblicità a fatti insussistenti che possono rivestire il carattere della verità, tanto da illudere il pubblico che facilmente ci creda. E questo è quanto.

Ringraziando cod. Redazione per l'insersione, passo a segnarmi

dott. Dante Vogrig.

### COLLEGIO DI PALMA - LATISANA.

Ci si comunica da Palmanova il seguente saluto rivolto dal dott. Bortolotti al Comitato democratico per le elezioni del Collegio di Palmanova-Latisana:

«La battaglia elettorale di domenica da voi così strettamente combattuta col ruolo come a difesa dello Statuto, resterà negli annali di questo Collegio quale prezioso documento di quanto possa l'amore della Libertà sull'animo di cittadini risoluti a progredire. Ed io, dei suffragi veramente insperati, ringrazio sinceramente gli Elettori.

«La Libertà non temo violenza né dall'alto né dal basso, quando a sua difesa si trovano animi come i vostri, fieri dei propri diritti e consci dei propri doveri.

Palmanova, 4 giugno 1906.

Stefano Bortolotti.

### COLLEGIO DI TOLMEZZO.

Il Comitato elettorale che portava l'onorevole Valle nel collegio di Tolmezzo, ringrazia vivamente tutti quegli elettori che, condividendo la sua opinione, concorsero col loro voto ad onorare, ricorrendolo, il deputato Valle.

Un sentito ringraziamento è anche doveroso, verso la stampa Ulinese, una parte della quale ci fu di valido appoggio mentre l'altra parte seppe mantenersi correttamente neutrale.

A' suoi elettori, fra breve l'on. Valle porgerà a voce i suoi ringraziamenti.

Il Comitato

## Cronaca Provinciale

### Enemonzo.

#### Ancora la questione dell'acqua.

Aspettare e non venire... è quello che dicono questi abitanti nel dover convincersi che la G.unta comunale non si cura affatto di dare esecuzione all'incarico avuto dal Consiglio, per trattare col signor De Marchi Giovanni la questione dell'acqua potabile, il cui progetto giace sepolto nell'archivio municipale.

Ei essi, nella loro ingenuità, sperano che il Sindaco, almeno per un senso di gratitudine, voglia soddisfare al loro giusto desiderio, essi che, poveretti, con gravi sacrifici accontentarono, benché a malincuore, il capriccio di voler costruire la strada Enemonzo-Celva, di nessuna utilità ed interesse pubblico, ma che però aveva il vantaggio di stabilire una comunicazione correzzabile fra il capoluogo e la residenza sindacale.

Vana speranza! Un consigliere ci ha riferito che il sindaco, pur riconoscendo la necessità della costruzione dell'acquedotto, è contrario, assolutamente contrario all'esecuzione del progetto già compilato e sottoposto all'approvazione del Consiglio, e soggiunge che quando vi è contrario il sindaco, basta per far andare a monte qualunque progetto!

Job.

### Pordenone.

#### Incendio.

6 giugno. (B.) — Ieri sera alle 10 scoppiò un incendio nel magazzino manifatture sul Largo del Cristo, di proprietà del commissionato signor T. Juriol Pietro di Giovanni.

Il proprietario, come di consueto, si recò a far una visita prima di rinviare, nel magazzino, con la lampada a petrolio in mano. Inciampò in un gradino; cadde; la cipolla della lampada si spezzò; il petrolio si accese, e le fiamme si comunicarono alle stoffe e tele.

Il proprietario che riportò una ferita alla mano, corse fuori a chiamare aiuto. Pronti furono i pompieri. Sul luogo si recò tosto anche Mons. di Montebello, cappellano del vicino ospedale, il sindaco, le autorità giudiziarie, politiche, il tenente dei RR. Carabinieri, guardie, numerosi cittadini d'ogni ceto.

Il fuoco in breve fu spento. La famiglia soprastante, con i bambini, erasi posta in salvo.

Il danno ancora non si conosce perché si sta valutando la merce rimasta.

Il T. Juriol è coperto d'assicurazione per L. 26.000, con le Generali.

### Buia.

Scioglimento della Cassa rurale di prestiti di S. Lorenzo Martire. — Da un atto depositato in cancelleria del Tribunale di Udine il 10 maggio vennero sott'occhio soltanto ora, apprendiamo che la Cassa rurale sopra nominata fu disciolta per approvazione unanime dell'assemblea dei soci; e ciò perché, essendo spirato il quinquennio, essa non poteva più godere dei benefici accordati dalla legge, e andrebbe in avvenire gravata di tasse che non sarebbe in caso di sostenere. Liquidatori furono nominati: il perito agrimensore Michele Tassinari e i maestri comunali Annibale Molinari e

Giacomo Ciasola. Il patrimonio sociale fu destinato per erigere un cordo marmoreo a Gesù Redentore per la fine del secolo decimonomo: ricordo che sarà collocato nella chiesa di S. Stefano. Per eseguire questa deliberazione furono nominati: Pietro Jgna presidente, mons. don Pietro Venie vicepresidente e Gio. Batt. Milani contabile.

### Cividale.

Concerto vocale istrumentale. — Domenica ventura al Teatro R. sior il vostro Circolo filarmonico Giuseppe Verdi darà uno straordinario concerto a vantaggio della nostra Congregazione di Carità.

L'aspettativa è grande, dacché tra noi si nutrono vive simpatie per questa giovane e pur benemerita Istituzione. Si desidera vivamente di applaudire le due distinte sezioni orchestrale e mandolinistica diretta con tanta valentia dall'ottimo maestro sig. Giacomo Verza, il giovane tenore sig. Luigi Visentini, nuova speranza dell'arte, l'eccezionale concertista di flauto sig. H. K., e dare un saluto all'ottimo presidente sig. E. Emanuele Albini, che con forte ed amorevole costanza tiene unita e guida la nobile falange artistica.

Non v'ha dubbio: domenica ventura nell'elegante Sa' del nostro R. sior si darà convegno tutta la cittadinanza cividalese.

### Remanzacco.

Il bambino abbruciato accidentalmente, e la cui disgrazia abbiamo narrata l'altro ieri, è Antonio Mugheri di Giacomo d'anni 4 e mezzo, da Z. racco.

### Una donna assassinata.

Nel paese di Lussnitz (Austria) fu rinvenuto l'altra mattina da alcuni pastori in un prato, fiancheggiante la strada, il cadavere di una donna.

Aveva ricevuto tre terribili coltellate e giaceva completamente nuda, sopra i suoi vestiti.

Accorsa gente a la gendarmeria, fu riconosciuta per la levatrice d. Malburghetto, di anni 65, che la sera prima s'era recata a Lussnitz per assistere una puerpera.

Buio completo regna ancora sul barbaro omicidio che ha impressionato questi pacifici paesi, e le strane circostanze che lo accompagnano danno luogo a commenti fantastici.

L'autorità indaga; si sospetta che le ferite sieno piuttosto di daga o di baionetta che di coltello. Fu iniziata perciò una rigorosa inchiesta sulla guarnigione di Malburghetto.

All'ultimo momento si annunzia, che come autore dell'assassinio fu arrestato un soldato del forte di Malburghetto, che ha disertato cinque volte.

Alle ore 23 del corr. mese dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione rendeva l'anima a D. o il signor

### Tommaso Carlo

d'anni 75, pensionato. Per ben 40 anni disimpegnò la carica d'assistente al Geio Civile con uno zelo impareggiabile, con una delicatezza superiore ad ogni elogio.

Per queste peregrine virtù spesso dai superiori gli venivano demandate le incumbenze le più difficili e faticose.

Riteneva che per questo eccessivo zelo nello scrupoloso adempimento dei suoi doveri, antecesse di molto la fine dei suoi giorni e non poté quindi godere quel riposo, quella pensione, frutto meritissimo dell'inflessa sua opera per ben otto lustri prestata al R. Governo.

Ringraziamo quanti generosi concorsero a rendere solenni i funerali dell'estinto e specialmente la Società operaia di Chusaf. rite che in buon numero intervenne col proprio vessillo.

Dozua 6 giugno 1906.

## Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 - 6 - 1906	ora 9	ora 15	ora 21	7 ore 7
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116,10 livello del mare	746,9	745,9	745,4	743,4
Umid. relativo	75	63	75	—
Stato del cielo	miato	c.p.	miato	miato
Alta. cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1 NW	1-E	calma
Term. centig.	20,2	23,0	18,0	18,8

6	Temperatura	massima	24,6
		minima	15,9
		minima all'aperto	14,5
7	Temperatura	massima	16,00
		minima all'aperto	14,9

Venti deboli o moderati intorno ponente, tempo variabil; piogge al Sud, temporali sulla penisola.

### Aumento di stipendio.

Cosattini, giudice del nostro Tribunale Correzionale ebbe aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

## La questione daziaria per il nostro Comune

I°

### Trasformazione della Città in Comune aperto.

(Continuazione, vedi p. 134).

Come si colmerebbe questa deficienza? Le difficoltà non sono poche né di lieve entità.

Un rimaneggiamento, o meglio un aumento, della tassa di famiglia, suggerisce qualcuno. In verità fa meraviglia come non si sappia ancora che i Comuni nell'applicazione di questa tassa si trovino di fronte ad un massimo che viene fissato dalla Giunta Provinciale Amministrativa. Ammettendo pur che quell'autorità di tutela voglia acconsentire ai desideri del Comune di Udine di elevare il massimo attuale, è certo però che essa non potrà mai vederlo salire a cifra inverosimile per una città in cui i veramente ricchi si contano sulle dita. Ed anche lo facesse, è abbastanza noto ormai che ai ricchi sarà facile eludere la tassa trasportando fuori del Comune il domicilio.

Nè per conseguire l'intento è necessario che le famiglie facoltose emigrino materialmente dalla città, avendo la giurisprudenza fornito loro il mezzo legittimo di sottrarsi al pagamento di queste tasse colla semplice finzione giuridica di trasportare il domicilio legale in altro Comune.

Vi sono già, colla non rilevante aliquota attuale, delle famiglie che fanno questo; immaginarsi poi quello che avverrebbe in caso di elevazione della tassa ad un massimo considerevole, che tale realmente dovrebbe essere.

Ognun vede come in questa ipotesi, la tassa dovrebbe pagarsi dai professionisti, dagli impiegati, dai piccoli negozianti che non si trovano in grado di procurarsi una residenza in altro Comune, e con costoro certamente non si arriverebbe a chiudere la breccia enorme che verrebbe fatta al bilancio del Comune.

### Una tassa sul valore locativo?

Applicare una tassa nuova è sempre gran brutta cosa, applicarla poi quando il prodotto suo, per quanto rosei si facciano le previsioni, non raggiunge l'intento cui mira, è cosa assolutamente da condannarsi.

Questa tassa ha le sue radici nella legge 28 Giugno 1866 N. 3023 ed è disciplinata dal regolamento 31 gennaio 1867 N. 3524, conta in suo favore la facilità e la semplicità dell'accertamento, commisurandosi sulla spesa dell'affitto di casa con esclusione delle indagini dirette a stabilire le condizioni economiche degli individui e delle famiglie.

Il solo enunciare i criteri che servono all'applicazione di questa tassa, equivale a dimostrare che se gli arbitri non sono possibili, sono però facili le ingiustizie.

Non sempre la spesa per l'affitto di casa corrisponde alla condizione economica della famiglia che vi abita, dipendendo molte volte dal numero delle persone di cui una famiglia è composta più che dallo stato economico di questa, ed in tali casi non è l'agiatezza che si colpisce, ma la necessità.

La legge vuole che: l'imposta sul valore locativo sia pagata da chiunque privato che tenga a sua disposizione nel territorio del Comune una casa od un appartamento (art. 17):

il valore locativo delle abitazioni lo si desuma dal loro fitto reale o presunto senza veruna deduzione (art. 18): la tassa possa essere proporzionale (2 %) o progressiva (da 4 a 10 %) (art. 19).

Premesse queste disposizioni che regolano la tassa sul valore locativo, ed essendo da noi in vigore la tassa di famiglia che si presume colpisca l'agiatezza, la tassa sul valore locativo non potrebbe introdursi che per l'uso della abitazione applicando l'aliquota proporzionale, unica e costante del 2 %. E così, supponendo che in città, dedotte le case esenti per legge e le famiglie miserabili, vi sieno 2000 abitazioni con un medio valor locativo di L. 500 per ciascheduna, non si ricaveranno più di L. 20000, cioè L. 10 per famiglia. Ma ammettendo anche che si avessero a ricavarne 30 mila o 40 mila, siamo ancora ben lungi dalla somma occorrente a compensare il minor provento del dazio consumo. Tanto insufficiente sarebbe il suo prodotto che, invero, non franca la spesa della sua attuazione.

Nè maggior fortuna incontrerebbe questa tassa se la si volesse considerare ed applicare coi criteri dell'imposta indiziaria sulle entrate, imperocché, per quanto in questo caso fosse lecito adottare aliquote crescenti e progressive dal 4 al 40 %, si dovrebbe contemporaneamente procedere all'abolizione della tassa di famiglia che colpisce l'agiatezza (reale o presunta) onde le medesime entrate non vengano due volte colpite.

### Corse delle monete.

Austria Cor. 110 25 Germania 130 25  
Romania 102 50 Napoleoni 21 18  
Sterl. inglesi 26 60

### Per un ricordo a Marinelli.

Il elenco della sottoscrizione fra i soci della Società Alpina Friulana per un ricordo a Giovanni Marinelli:

Doretto Gio. Batta lire 5, Mestroni Luigi 10, Antonini avv. G. Batta 5, Nadih Gaspare 5, Taccioni d.r. Giuseppe di S. Michele 2, De Toni ing. Lorenzo 10, Tellini pr. Achille 5, Coppadoro Fratelli 2, Ostermann avv. Leopoldo 5, Ostermann Giovanni 3, Caraccioli Guido 2, Bragolotti d.r. Federico 2, Garatti comm. gen. Luigi di Cuneo 20, Aleghinger G. nippa di Villacco 15, Chlap avv. Luigi 3, Steinitzer H. di Monaco 15, Maraini Grato 10, Bonini prof. Piero 5, Canciani ing. Vincenzo 5, Malsini Francesco 10, Pecoli d.r. Teodoro 20, Capellani d.r. Pietro 10, Gaspardis Paolo 10, Armetti Luigi di Giacomo di Tarcento 5, Simonetti prof. Paolo 2, Mason Giuseppe 5, Joppi d.r. avv. Vincenzo 2.

Le sottoscrizioni si ricevono nella Sede Sociale e nella libreria Paolo Gambieras. I soci residenti fuori di Udine potranno spedire la loro offerta al Caselliere sociale sig. Luigi Spezzotti, Udine.

### Nuovi aumenti

#### nei prezzi della carta.

Per fortuna che le elezioni sono già avvenute! Altrimenti per i poveri comitati elettorali, le spese per diffondere le candidature, si sarebbero aumentate di un buon quinto. Difatti proprio in questi giorni le varie ditte fabbricatrici di carta s'affannarono a comunicare nuovi aumenti, dopo altri recenti introdotti, di circa il 20 per cento.

### Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 7 giugno, alle ore 8 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Paolina»	Beretta
2. Mazurka «Cecilia»	De Simone
3. Coro Cantone «Guarany»	Gomes
4. Ouverture «Cordoba»	Beethoven
5. Fantasia «Medtofele»	Boito
6. Marcia «Lorraine»	Gauche

### Ai velocipedisti della Provincia.

#### Festa rimandata.

Ci scrivono da Gorizia, con preghiera di stampare per norma dei velocipedisti della nostra Provincia:

Oggi, sul nuovo Velodromo che si doveva inaugurare domenica, volevasi fare la prova della illuminazione a gas acetilene; ma, causa la spaventosa bufera che imperversò nel pomeriggio (vedi corrispondenza da Gorizia), la prova, medesima fu sospesa.

E' l'incostanza del tempo, ed i guasti apportati alla pista dal temporale, ci hanno poi obbligati a rimandare l'inaugurazione della pista a giovedì 14 c. p. r., festa del Corpus Domini.

Vi è grande aspettativa in tutto il mondo ciclistico della regione Giulia — così nel Friuli orientale, come a Trieste e perfino nell'Istria: e c'è quindi da pronosticare che la nostra festa riuscirà stupendamente.

### Fallimento retrodatato.

Il fallimento di Vincenzo Bertoldi di Ara di Tricesimo, venne retrodatato al 19 Maggio 1899.

### Teatro Minerva.

Domenica sera, alle ore 9 avrà luogo una grande rappresentazione a totale beneficio degli artisti componenti la Compagnia di Varietà diretta dal Fratelli Victorius.

La detta sera i Fratelli Victorius faranno due grandi parti di lotta contro due forti dilettanti della Città con un premio di lire 200 al vincitore.

N. B. Si accettano iscrizioni fino alle ore 14 di domani.

Tutti gli artisti prenderanno parte a questa grande rappresentazione, resa necessaria, per essi, dal fatto che il direttore se ne partì, lasciandoli quasi affatto sprovvisti.

### R. Liceo-Ginnasio «Jacopo Stellini».

E' aperta presso la Presidenza fino al 15 Giugno corr. e non oltre l'iscrizione agli esami di ogni specie.

Le indicazioni relative all'istanza e ai documenti, che ciascun candidato deve presentare, possono essere lette dagli interessati presso la segreteria.

### Richiamo di classi.

Il Ministero della guerra ha disposto che per il giorno 15 luglio e per un periodo di giorni trenta, vengano chiamati sotto le armi a scopo d'istruzione:

1. I militari di prima categoria della classe 1875 iscritti agli alpini;
2. I militari di prima categoria della classe 1875 iscritti alla milizia mobile degli alpini;
3. I militari di prima categoria della classe 1870 iscritti all'artiglieria di montagna.

### Sarta ferita.

Ieri venne medicata all'Ospitale la sarta Ida Greggio di Daniele, abitante in via Aquileia 60, per ferita da taglio all'indice della mano destra, causata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

### Per questua.

Le guardie di città arrestarono Caterina Z. in nella vedova Cappellari d'anni 60 da Udine, dovendo espiare due giorni di arresto per questua.

### Per contrabbando e violenza.

Si è ieri costituito all'ufficio locale di P. S. tal Pietro Tonizzo fu Agostino d'anni 45 da R. vignano, contadino, dovendo scontare due anni di reclusione per contrabbando e violenza alle guardie di Sanza.



## Monte di pietà di Udine.

Martedì 12 giugno, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 15 luglio 1898 e descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 giugno a L. 106.10.

## Buona usanza.

Offerta fatta all'aristocratico Opizio Gronio in Udine in morte di Montica, Marinelli, Lus-  
sato: Antonio Gabrielli fu co. Nicolo lire 3.

Offerta fatta alle Congregazioni di Carità in morte di Bertoldi cav. uf. G. A.: Graziano Valio lire 2, De Caroli Giovanni 2, Famiglia Simonetti 3;  
di Madrasini Ines di Artega: Leoncini Quintino lire 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Bertoldi cav. G. A.: Modello Pio Italiano lire 1, Secchi Nicolo 1;  
di Malagnini Gino: Modello Pio Italiano lire 1.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

## CORTE D' ASSISE DI UDINE.

## L'omicidio di Basaldella.

Udienza del 6 giugno.

Presidente comm. Vittorio Vanzetti; Giudici dott. Sandrini e Cosattini; P. M. il procuratore del Re cav. Specher; cancelliere Ebeo.

Difensore avv. Franceschini.  
Accusato Pietro Romanello fu Angelo detto Cent'anni 48, mediatore, abitante a Godea frazione del Comune di Udine.

Nella sera del 4 marzo p. p. a Basaldella (Campofornio) il Romanello inferse a Luigi Del Torre con arma da punta e taglio una ferita alla parte superiore della coscia sinistra con conseguente emorragia onde il Del Torre ebbe a morire.

Si leggono l'atto d'accusa e la sentenza dal quale risulta come il Romanello in quella sera, canzonasse, nell'osteria di Angelo d'Agosto, il Del Torre perché in seguito a malattia sofferta costui era privo di barba e capelli. Il Del Torre tollerò per un poco, ma, continuando l'altro nello scherzo, rispose con parole di risentimento, al che il Romanello si dimostrò più insolente e si finse offeso minacciando ed estraendo anche un coltello, accuminato, che maneggiava verso il Del Torre. Anzi diceva che con quell'arma gli «avrebbe fatta la pelle».

Il Del Torre non credette alla serietà di quelle minacce, tanto che avendo sfidato il Romanello ad uscire dall'osteria, ne sortì, ma tal Giuseppe Propedda intromessosi impedì che il Romanello sfidasse il Del Torre.

Rientrarono p.sia nell'osteria, ove continuarono le minacce del Romanello che fu condotto altrove da certo Alessandro Venturini, mentre il Del Torre si recò nell'osteria vicina dei fratelli Burrini, e pur qui il Romanello «comparve». Sinché venne la moglie ed i figli del Del Torre, questi aderì di rincasare con loro. La moglie precedeva il marito con certo Burloni, e giunti vicino alla cartiera Fenili furono raggiunti dal Romanello, il quale si avvicinò al Del Torre con passo veloce e gli menò due colpi, dandosi poscia alla fuga.

Trasportato il Del Torre all'ospedale di Udine, appena giunto, morì.

## L'interrogatorio dell'accusato.

Nel suo interrogatorio il Romanello dice che fu il Del Torre nella sera del fatto e nell'osteria d'Agosto ad apostrofarlo con parole ingiuriose e provocatrici. Dopo essere stati assieme nell'osteria Burrini, il figlio del Luigi, Santo Del Torre, lo minacciò, e quando fu vicino la cartiera Fenili, incontrò il Del Torre padre che lo percosse fortemente alla testa producendogli varie ferite. Allora estrasse il coltello e menò un colpo all'indietro, continuando poscia la sua strada. Ricatosi all'ospedale per farsi medicare, venne arrestato.

## Le perizie.

Si leggono le perizie, tra le quali quella del medico dott. Adelchi Cirignelli, il quale dice che, qualora fosse in tempo intervenuta l'arte medica, o in qualche modo si fosse proceduto ad impedire l'emorragia, la morte del Luigi Del Torre forse non sarebbe avvenuta.

## I testimoni.

Del Torre Luigia, vedova dell'ucciso, dice che verso l'una della notte del fatto, venne avvertita che era insorta una questione fra suo marito e il Romanello all'osteria Burrini. Allora chiamò i figli Carlo e Santo che si trovavano a letto, ed il vicino Luigi Burrini, e tutti assieme recaronsi all'osteria. Vi trovarono il Del Torre e, invitato a venire, tutti assieme si recarono a casa. Quando furono in vicinanza della cartiera Fenili, sbucò fuori improvvisamente il Romanello, che atteso addosso al suo marito abbracciandolo e poi fuggì. La teste non vide a menar colpi.

Suo marito fece un po' di strada, ma poscia si sentì male e cadde a terra; raccolto dai figli e dal Burloni e, riscontrato che era ferito, venne caricato

sopra una carretta per essere trasportato all'Ospedale di Udine, ma era già morto.

Esclude vi s'è stata colluttazione tra il marito suo ed il Romanello.

Proprio Giuseppe da Basaldella dichiara che il Romanello era un prepotente. Fu lui ad avvertire i figli del Del Torre nel giorno del fatto, perché stessero in guardia. Nulla sa di colluttazioni fra i due.

Del Torre Santo, figlio dell'ucciso, rimproverò il Romanello del contegno violento che questi mostrava verso il padre stando nell'osteria Burrini il giorno del fatto. Usciti dall'osteria Burrini e giunti al torrente Gormor, sopraggiunse il Romanello (Cont) che colla roncola colpì più volte alle gambe il padre suo Luigi Del Torre.

Il Romanello ebbe altre volte a minacciare il Del Torre presente il Prepetto.

Del Torre Carlo, altro figlio del Luigi, seppe che nell'osteria del Burrini il Romanello questionava e minacciava suo padre. Perciò col fratello e colla madre accorse sul luogo ed assistette poi alla scena dell'uccisione avvenuta nel ritorno presso il Gormor.

Burrini Carlo e Burrini Giovanni, oati di Basaldella, attestano sulle minacce del Romanello contro il Del Torre il quale aveva bevuto assai; il Santo Del Torre ebbe un alterco col Romanello per i contrasti di quel giorno avuti col padre suo.

Romanello Ida, proprietaria dell'osteria d'Agosto di Basaldella, udì il Romanello dilleggiare il Del Torre perché questi era calvo. Il canzonato tacque un poco e poi rispose risentito, ma il Romanello continuava offendendosi anzi per le parole del Del Torre. Poscia uscirono ambedue dall'osteria e circa il fatto dell'uccisione, la teste nulla sa.

Venturini Alessandro, fu presente all'alterco fra il Del Torre padre ed il Romanello. Questi aveva un contegno minaccioso e spavaldo, diceva di non temere alcuno e che il Del Torre gliela avrebbe pagata.

Venturini Enrico di Giuseppe pure presente alla scena fra Romanello e Del Torre nell'osteria Burrini, vide in mano del primo un coltello ed udì che diceva rivolgendosi al Del Torre: «Me la pagherai!»

La prosecuzione del dibattimento è quindi rimandata ad oggi.

## Udienza antim. Oggi.

L'udienza aprì alle dieci e cinque. L'accusato entrò con passo franco e... si rassetta un po' i baffi, dopo aver dato uno sguardo al pubblico. Egli è alto della persona e ben portante.

Si comincia con alcune contestazioni al teste Enrico Venturini; poi chiamasi la testimone Enrica Sacavini, addetta all'osteria Cusmai in via Grizzano 50.

Il Romanello Pietro, accusato, entrò quella notte nell'osteria assieme ad altridue, e ordinò un litro. Ma ella, vendendole sporcio di sangue, non ne portò che mezzo, e avvertì contemporaneamente la padrona. Il Romanello però non era cieco.

Venuta la padrona, Rosa Coz in Cusmai, questa richiese il Romanello cosa gli fosse accaduto. Egli narrò che, strada facendo, incontrò due di loro: uno di essi gli diede una legnata sul capo: egli rispose cacciandogli due coltellate nel corpo e facendo entrar bene il coltello.

— Mi no lo conosco — soggiunse il Romanello. — Se el xà vivo, ben; e se no che se sb... e che i vadi sull'... (il pubblico ride).

Il Romanello voleva pagar da bere agli altri due; ma essi rifiutarono perché non lo conoscevano.

Venturini Alessandro si trovò con il Del Torre, quel giorno, nella osteria d'Agosto, dove accadde i primi contrasti; ma nulla vide che interessasse molto la causa. Il povero Del Torre si avvò a casa coi figli e la moglie, che gli diceva: — Arra, arrà, a chass, a di el rosari, e po' e' lio a durmi crijsti...

Coz Rosa maritata Cusmai, di anni 27, da Udine, ostessa in via Grizzano 50 — Conferma il racconto della Sacavini sopra riferito.

Il Romanello mostrò il coltello, nel dire che lo aveva cacciato in dentro tanto: era tranquillo e ragionava come noi altri. Ella non vide che avesse le mani sporche. Ripeté le parole oseree dette da lui all'infrizzo del morto.

Lirussi Carlo, dipendente della ditta d'Aronco, è uno dei due operai che entrarono nella osteria Cusmai.

Il Romanello si avvicinò loro, quando rincasavano, e senza ch'essi gli domandassero nulla, raccontò che «due di loro gli si avvicinarono mentre andava a casa e uno gli diè una legnata sul capo, atterrandolo, per poi toglierli i denari. Egli, rialzatosi, cavò il coltello e menò due colpi parandolo tanto indietro» (e in ciò dire mostrava il coltello) — Ad essi il Romanello non parve ubbriaco.

Presidente. Com'è, Romanello, storia che ti voleva torve i soldi, che tu gavé contà?

— No so n'ente.

Seguono i testi a difesa.

## Elenco dei giurati

estratti juri all'udienza della Corte di Assise dall'urna dei supplenti per il servizio della Corte nella II sessione del II trimestre 1900 incominciata il 29 maggio p. p.

Frattini Fortunato fu Sebastiano — Parla Giovanni-Antonio fu Dalmazzo — Schiavi dott. Luigi Carlo fu Giovanni — Zanelli Gic. Battia fu Giovanni — Capellani dottor Pietro di Giacomo — Del Pra Carlo fu Giovanni, tutti di Udine.

## CORTE D' APPELLO DI VENEZIA.

Sentenze confermate. — Papaiz Angelo d'anni 24 fu condannato dal Tribunale di Udine per mesi 5 per reinitenza alla leva, che la Corte confermò.

Casin Vincenzo, d'anni 63, fu condannato dal Tribunale di Pordenone a giorni 75 per lesioni.

## Gazzettino commerciale.

## Mercato della foglia.

Ecco i prezzi praticati oggi, su questo mercato, riuscito uno dei più importanti della stagione, per quantità di foglia posta in vendita:

Senza bastone: cant. 15, 18, 20, 22, e 25 per chilogramma.  
Con bastone: L. 8. — 10. — 10.25, 11. — 12. — e 13 al quintale.

## Mercato della seta.

Milano, 6. — Poche transazioni ebbero luogo anche oggi nelle sete, quantunque certi piccoli bisogni di fabbrica si trovasse tutt'ora insoddisfatti. Vi è incertezza di poterli eseguire alla lesta, anzitutto per la riduzione delle attuali rimanenze e poi perché gli attuali possessori di roba preferiscono sopprimere alla vendita o per lo meno rialzano le pretese.

Se dunque il compratore è obbligato ad acquistare, egli è costretto a migliorare un po' la sua offerta, in confronto ai prezzi fatti per il passato.

La stagione incostante ed i numerosi temporali avuti in tutta l'Italia, fanno nascere parziali lagnanze, non tanto riguardo ai bachi, che procedono regolarmente, quanto alla foglia gelsi, che si teme in vari siti riuscirà scarsa.

## MALATTIE NERVOSE

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

## Notizie telegrafiche.

## Cose della China.

I cosacchi in marcia su Pechino.

Londra, 6. Il Daily Mail ha da Shanghai: 2000 cosacchi di Port-Arthur riceveranno l'ordine di recarsi a Pechino.

## Sbarco di marinai.

Washington, 6. — L'ammiraglio Kitcher telegrafa da T.ka di aver impegnato un combattimento e sbarcato altri 50 marinai e un battaglione di fanteria di marina.

## Una giovane sgozzata dall'amante a Milano

Milano, 6. Maria Mariani ventiquattrenne figlia dell'oste in via Legnano, rimasta nel pomeriggio sola in osteria venne sgozzata in cantina dall'amante A. Frado Comandi orfice ventiduenne, da Foggia, che aveva tentato invano di violentarla. L'uccisione si rese latitante.

## Sciopero di facchini nel Belgio.

Gand, 6. Tremila facchini socialisti, irritati che i facchini liberali si rifiutavano di scioperare, li attaccarono.

La polizia intervenne, ma gli scioperanti la colpirono a sassate e spararono colpi d'arma da fuoco. Anche la polizia sparò, uccidendo un rivoltoso, ferendone parecchi e arrestandone 5. Così l'ordine fu ristabilito.

## ULTIMA ORA.

Il solito sinistro ferroviario 12 feriti.

BAD HOMBURG, 6. Stamane il treno giunto qui con qualche ritardo da Francoforte, uscì dalle rotaie, andando a cazzare contro il muro che fiancheggiava la Luisenstrasse. 3 passeggeri rimasero feriti gravemente e 9 leggermente.

## Grande incendio - Danno colossale.

MOSCA, 6. — Un terribile incendio ha distrutto il molino a vapore a Cerya, il quale per la sua importanza è il secondo di tutta la Russia. Il fuoco distrusse 20.000 pud di frumento. L'incendio si comunicò anche ad un grande bacino di nafta che si trovava vicino al molino. Il danno ascende ad un milione di rubli.

## Dal Teatro della guerra.

Come furono accolti gli inglesi a Pretoria. LONDRA, 6. Lord Roberts telegrafa da Pretoria in data di ieri: L'ingresso in città e l'occupazione seguirono in modo soddisfacente. La bandiera inglese sventolava già dal palazzo del Governo. Le truppe furono accolte con maggior cordialità di quanto ci aspettavamo.

Per l'acquisto della baia di Delagoa da parte dell'Inghilterra.

LONDRA, 6. Nei circoli bene informati si afferma imminente la ripresa delle trattative fra l'Inghilterra ed il Portogallo per l'acquisto della baia di Delagoa da parte della Gran Bretagna.

## I boeri nell'Orange.

LONDRA, 6. A calmare un po' gli spiriti, esaltati per la occupazione di Pretoria, giunge la notizia che, nonostante la capitolazione della capitale, cinquemila boeri sono partiti per Standerton, nello Stato libero d'Orange, per tagliare le retrovie di Roberts.

LUIGI MONTICO gerente responsabile.

E. Del Fabro e C.  
Fabbrica Calzature Igieniche Pneumatiche brevettate.

Società in accomandita semplice.

VENUTA PER STRALCIO

delle calzature assortite da uomo, donna e ragazzi, di tutti i modelli e sistemi della precedente Azienda E. Del Fabro. Prezzi di puro costo di fabbrica.

## CONFEZIONE SU MISURA

di calzature delle varie qualità e forma di perfetta eleganza ed assoluta solidità, con primissimi pellami di Germania, lavoro accurato e pronto, a prezzi limitatissimi.

Il sistema brevettato delle calzature Igieniche E. Del Fabro e C. ha ormai trovato il massimo favore in Italia ed all'Estero.

## Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTOTTO  
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI  
Lunedì, Martedì, Venerdì, ore 11.  
FARMACIA FILIPPEZZI.

## Cantina Papadopoli

OTTIMI VINI

da pasto e da lusso  
UDINE - Via Cavour N. - 91 UDINE  
Rappresentante G. A. RIZZETTO

## Tipografia Cartoleria

Libreria Editrice

FRATELLI TOSOLINI - UDINE  
Piazza Vitt. Eman. - Via Palladio

Ultime Novità in Cartoline Illustrate  
Album per Cartoline

Cartoline-ricordo e libri di preghiera per la Comunità

Assortimento Carte da Tappezeria in disegno novità

Deposito Carte per l'allevamento dei bachi

Unici ed esclusivi depositari per UDINE e PROVINCIA della PENNA FIN DI SECOLO

INDISPENSABILE

ai Viaggiatori, Commessi, Studenti ecc.  
LIRE 2, 90

## Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 - Telef. no 534  
Pezizione salubre - Trattamento igienico - Sale per operazioni chirurgiche, fornita secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.  
Operatori ordinari  
Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Volo primari dell' Ospedale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.

COGOLO FRANCESCO  
callista  
presso Faustino Savio - Mercatovecchio  
in Via Grizzano N. 91.

## Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti; Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalieri e delle Antiche Polveri contro la Borsaggia o tosse del Cavallino a Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

## FERRO - CHINA BISLERI

CURA PRIMAYERILE

DEL SANGUE

L'uso di questo li-  
quore è ormai diven-  
tato una necessità per  
nervosi, gli artemici,  
deboli di stomaco.

L'illustre dottor S.  
LAURA Professore  
della R. Università  
di Torino, scrive: «Il

FERRO - CHINA BISLERI è un  
preparato eccellente, un  
pronto ed efficace riparatore costi-  
tuzionale».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-  
tali medici come la migliore fra le  
acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

## Da vendersi

un carro per as-  
sicare bozzoli, in  
perfetta condizione.  
Per trattative rivolgersi in Claujano  
di Trivignano al N. 91.

## PREVENTIVI A RICHIESTA

Deposito biancheria confezionata  
da Signora

Corredi da sposa

da L. 600 a L. 5000.

Corredi da casa e Neonati

Lavorazione fina e accurata.  
Ricami a mano eseguiti perfettamente.

Negezio. mode

L. FABRIS MARCHI

Mercatovecchio

UDINE

## PREVENTIVI A RICHIESTA

## Stabilimento di cura

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Idroterapia - Elettroterapia

— Raggi di Montegrotto (Abano)

— Pneumoterapia — Massag-  
gio — Trinitoterapia.

Bagni semplici

D'AFFITTARE

In Via Ronchi N. 48. — Casa civile  
composta di quattro camere, cucina, sa-  
nello, corte, orto, acqua potabile e rivo-  
lo. — Rivolgarsi al sig. L. Mallo stesso  
numero e via.

AFFITTASI in Portuola casa  
signorile anno-  
biata, con annessa stalla.  
Per informazioni rivolgersi  
perito Novelli, via Savorgnana,  
Udine.

Vedere in IV.a pagina.  
Movimento Pirelli Postal della N. G. I.



# LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marone — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

# LE INSERZIONI

## KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo **RIMEDIO NATURALE** contro i mali dello Stomaco, del Fegato, della Milza, dei Reni, degli organi urinari e della Prostata, contro il Diabete (mala dello zucchero); contro i Calcoli biliari, calcoli della vescica e dei Reni, la Gotta, ed il Reumatismo cronico, ecc.

**Le acque termali ed il sale dello Sprudel** naturali di Karlsbad

Cristallino e in polvere

**PER LA CURA A DOMICILIO**

Come pure le Pastiglie, il Sapone, l'Acqua madre ed il Sale d'acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi d'acque minerali, nelle Farmacie e Drogherie e presso la

Spedizione d'acqua minerale

**Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)**

## BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondazione. — Milano — Via Meravigli, 14.  
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza  
La Sezione Legale nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

### RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a forfait in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notai nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratis a richiesta, nonché quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

**Cogolo Francesco callista, Via Grazzano, N. 91.**

### MALATTIE

## NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale col succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI Via Torino, 21 Milano.

**OPUSCOLO GRATIS.**

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

## Hunyadi János

Acqua minerale naturale Saxlehner.

**„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.**  
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.  
**Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni!**  
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner.**“

Distruzione le zanzare preservano dalla malaria. SPECIALITÀ

del premio Laboratorio Zampironi in Mestre **IN VENDITA** presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie la marca di fabbrica impressa sul fidibus e sulla scatola la firma dell'inventore **Dott. G. Battia Zampironi.**



## FIDIBUS ZAMPIRONI

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
COMPARTIMENTO DIGENOVA  
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
**UDINE — Via Aquileia N. 94. — UDINE**

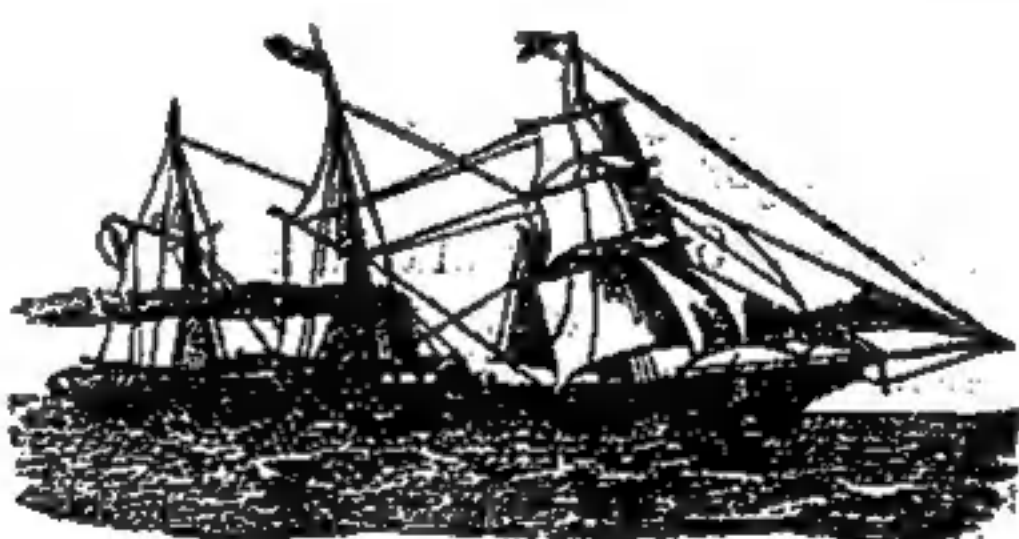
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . L. 60,000,000  
Emesso e versato . . . . . 33,000,000



SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.  
RUBATTINO 1838.

Direzione Generale - Roma  
Compartimenti: GENOVA PALERMO  
Sedi: NAPOLI VENEZIA

### Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 GIUGNO 1900 (Vapore colore Postale)

## REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe  
Prezzi ridotti

1 LUGLIO 1900 (Vapore colore Postale)

## MANILLA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe  
Prezzi ridotti

15 LUGLIO 1900 (Vapore colore Postale)

## SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe  
Prezzi ridotti

### Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali  
Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di S. N. PAULO Brasile

### AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arzigliati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in 1.ª e 2.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno, tanto per biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che rievolveranno il buono di imbarco dei parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e sghiarimenti dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, Via Aquileia N. 94.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

### IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono abili e buoni sub-Agenti ed principali luoghi ove già ora esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.

Riservazione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

Udine, 1900 — Wip.Domenico Del Biano.

### ORARIO FERROVIARIO.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.40	O. 4.45	O. 5.30	O. 5.35
A. 8.05	O. 5.10	M. 9.15	O. 5.15
D. 11.35	O. 5.10	M. 10.35	O. 5.15
O. 13.20	O. 5.10	M. 11.40	O. 5.15
O. 17.30	O. 5.10	M. 12.40	O. 5.15
D. 20.45	O. 5.10	M. 13.40	O. 5.15
		M. 14.40	O. 5.15

da Udine a Pontebbana	da Pontebbana a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 6.02	O. 6.10	O. 5.30	O. 5.35
D. 7.18	O. 6.10	M. 9.15	O. 5.15
O. 10.35	O. 6.10	M. 10.35	O. 5.15
D. 17.10	O. 6.10	M. 11.40	O. 5.15
O. 17.35	O. 6.10	M. 12.40	O. 5.15
		M. 13.40	O. 5.15
		M. 14.40	O. 5.15

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
O. 9.15	O. 8.05	O. 9.15	O. 8.05
M. 14.35	O. 8.15	O. 13.21	O. 8.15
O. 18.40	O. 8.15	O. 20.45	O. 8.15
		O. 20.45	O. 8.15

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 6.08	O. 6.05	O. 5.30	O. 5.35
M. 10.12	O. 6.05	M. 9.15	O. 5.15
M. 11.40	O. 6.05	M. 10.35	O. 5.15
M. 16.13	O. 6.05	M. 11.40	O. 5.15
M. 20.20	O. 6.05	M. 12.40	O. 5.15

da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine	da Portogruaro a Trieste	da Trieste a Portogruaro
M. 7.50	O. 8.10	O. 8.10	O. 8.10
M. 13.41	O. 8.10	M. 13.16	O. 8.10
M. 17.56	O. 8.10	M. 17.36	O. 8.10

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia a Portogruaro alle ore 7.10, 10.20, 18.15; e da Portogruaro per Udine alle ore 8.12 e 12.59.

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine	da Udine a S. Giorgio
O. 6.10	O. 6.20	O. 6.20	O. 6.10
D. 8.50	O. 6.20	M. 9.25	O. 6.10
O. 13.36	O. 6.20	M. 12.45	O. 6.10
M. 15.05	O. 6.20	M. 17.30	O. 6.10
O. 21.37	O. 6.20	O. 22.05	O. 6.10

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.

(2) Questi treni partono da Cervignano.

(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

### Orario della tramvia a vapore

UDINE — SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R. A. S. T. S. Daniele	S. Daniele S. T. R. A.	R. A. S. T. S. Daniele	S. Daniele S. T. R. A.
8.10	8.10	8.10	8.10
11.20	11.20	11.20	11.20
14.50	14.50	14.50	14.50
18.10	18.10	18.10	18.10

**GOTTA**  
LIQUORE  
DEL DR.  
LAVILLE  
F. COMAR & C. Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.  
**REUMATISMI**

### Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale nonché di **Lingua Tedesca ed Italiana**  
Membro docente: Pietro de Caria  
Resapito: Caffè nuovo

Insegnamento sodo, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla variabile ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.  
Traduzione di documenti e libri.

### LA STAGIONE

“LA SAISON”

### IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 30 figurini colorati all'acquaforte.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola nuova, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chiedi.

## Toso D. Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE